

Milano



Comune
di Milano

**DONNE
QUOTA**



Ciclo di nove conferenze nelle nove sedi dei Consigli di zona di Milano

Donne. E' l'ora della generazione Alfa

L'Associazione **DonneInQuota** propone un ciclo di incontri nei Consigli di Zona della Città di Milano. In ogni incontro si affronterà un settore professionale, culturale, politico e civile, nel quale le donne, in principio escluse, sono oggi riuscite ad affermarsi. A discuterne sarà Valeria Palumbo, giornalista e autrice de "L'ora delle ragazze alfa", DonneInQuota e due o tre rappresentanti per volta del settore preso in esame. I campi affrontati cercheranno di coprire l'ampio spettro, dall'economia allo sport, del nuovo volto del potere. In pratica nove incontri per nove tappe distinte. Il nostro obiettivo è quello di raccontare ai più giovani (ragazze e ragazzi) come sia stato difficile per le donne, a causa di leggi, divieti, pregiudizi e credenze diffuse, affermarsi nei campi più disparati. E aiutare i più anziani (uomini e donne) a ricordare quanto, in Italia, questo percorso di emancipazione sia stato recente. E non si sia ancora consolidato.

Il sesto incontro sarà in Zona 2

**Lunedì 7 giugno alle ore 20.30
presso la Sala consiliare – Viale Zara, 100**

Le scienziate: vincono ancora pochi Nobel, ma affollano, e non da ieri, i laboratori. Eppure i pregiudizi contro la presunta scarsa vocazione matematica e scientifica resistono. Perfino nelle università più prestigiose. E benché tutti gli studi sul cervello li smentiscano.

Intervengono, insieme a **Valeria Palumbo:**

Chiara Montanari, Ingegnere civile a capo delle spedizioni alla
Base Italo-Francese in Antartide;

Chiara Bonini, Medico Ricercatore, responsabile Unità Ematologia Sperimentale –
Ospedale San Raffaele;

Massimo Rizzardini, ricercatore di Storia del Pensiero Scientifico e Filosofico;

Paola Cicerone, Giornalista scientifica

Il settimo incontro sarà in zona 3

Mercoledì 30 giugno alle 20.30 in Consiglio di Zona 3 presso la Sala Consiliare

Filosofe, teologhe, pensatrici, professoresse di cattedre importanti e rettori di università prestigiose. Il pensiero non è affatto sempre "maschio", da Spazia in poi le donne lo hanno fatto loro. Ma la strada qui è più ardua che altrove: nei festival di filosofia e di storia, sulle cattedre più importanti, nei convegni internazionali resiste una stragrande maggioranza di uomini